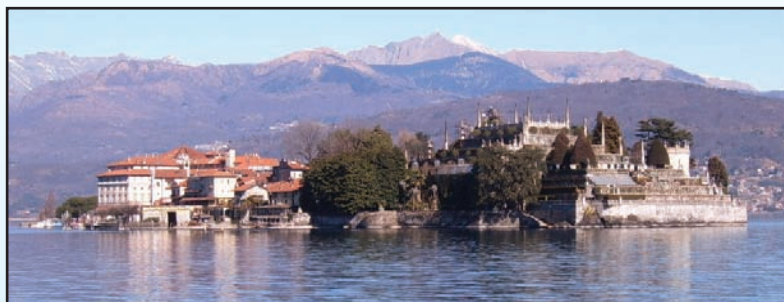


lago maggiore tickets




# Isola bella

## Palazzo Borromeo e giardini Stresa



 I lavori per la sua costruzione vennero iniziati da Carlo III Borromeo (1632) e affidati all'ingegnere milanese Angelo Crivelli, coadiuvato da altri professionisti quali Pietro Antonio Barca e Francesco Maria Ricchino e successivamente interrotti verso la metà del secolo per lo scoppio di una grave epidemia nel Ducato di Milano. Fu il figlio di Carlo, Vitaliano VI, che fece riprendere la costruzione del palazzo fino a portarlo quasi a compimento negli ultimi decenni del Seicento. Molti lavori, tuttavia, furono completati nei decenni e anche secoli successivi: ne sono un esempio le decorazioni del salone principale che sono state realizzate soltanto nella seconda metà del Novecento, su iniziativa del principe Vitaliano IX; il grandioso imbarcadero progettato per essere costruito sulla facciata del Palazzo a nord non fu, invece, mai realizzato. L'accesso alle imbarcazioni fu invece garantito da un piccolo porto posto su un fianco del palazzo. Nonostante i lavori siano stati così protratti nel tempo, il complesso dell'isola Bella (il Palazzo è affiancato infatti da splendidi giardini all'italiana) si presenta in modo fortemente unitario nel suo insieme, ispirato da un'unica visione: quella di conferire all'isola l'aspetto di un vascello fermo sulle acque del lago. Il Palazzo sorge sulla punta nord-occidentale dell'isola con una facciata imponente, sviluppata per circa 80 metri: al centro domina la sporgenza costituita dal grande salone d'onore e delle feste. Perpendicolarmente a questa parte frontale l'edificio prosegue verso il centro dell'isola assumendo la forma di una T. Il Palazzo si sviluppa su 4 piani: al piano terreno si apre un portico formato da campate. Le sale più importanti sono situate al primo piano: tutte ruotano attorno al grande salone delle feste che si sviluppa in altezza per due piani del palazzo. La copertura è a cupola e le decorazioni sono state portate a compimento, sulla base dei disegni originali, solo tra il 1948 e il 1959. E' un ambiente deputato al ricevimento e alla rappresentanza al quale si giunge attraverso uno scalone scenografico. Attorno ad esso si trovano: la neoclassica sala da ballo, detta anche "delle Colonne", la sala della musica che deve il nome ai preziosi strumenti musicali esposti, la sala "delle Medaglie", dove vengono conservate dieci medaglie in legno dorato rappresentanti gli avvenimenti più importanti della vita di San Carlo Borromeo. Sempre su questo piano si trova la galleria degli Arazzi dove vengono custoditi sei preziosi arazzi di manifattura fiamminga del '500. La copertura a botte è decorata da rosoni d'oro su fondo bianco. Anticamente, per lo svago di proprietari e ospiti, vi era anche un teatro, poi distrutto, dove venivano rappresentate commedie e drammi. Molto interessanti, infine, le grotte artificiali (cui si accede attraverso una scala elicoidale seicentesca) decorate in modo da rievocare ambienti marini.

 The construction works started in 1632 thanks to Carlo III Borromeo, entrusting the project to the Milanese engineer Angelo Crivelli. He was assisted by other professionals such as Pier Antonio Barca and Francesco Maria Ricchino, but work was temporarily halted by a serious epidemic that broke out in the Duchy of Milan in the middle of the century. Carlo's son, Vitaliano VI, resumed work and construction of the palazzo was nearly brought to completion in 1670. However much of the magnificent building was not finished for decades and even centuries: for example the decoration in the main hall was only realized in the second half of this century by Vitaliano IX while the monumental dock planned for the north side of the palazzo was never constructed. Access was guaranteed instead by a small port located elsewhere. Even though the building of the palazzo took place over centuries the complex on Isola Bella (including the splendid Italian gardens) presents a coherent, harmonious whole, inspired by a single unique vision: that of conferring on the island the appearance of a ship anchored on the lake. The baroque palazzo was built on the northwest point of the island and has an imposing facade about 80 metres in length, dominated by the protruding bay of the great reception hall. Perpendicular to this front the four-storey palazzo continues towards the center of the island in the form of a T. The ground floor is reached through an arcaded portico. The most important rooms are found on the first floor, reached by climbing an impressive staircase, and are positioned around the great two-storey domed hall, known as the "Salone delle Feste" (Parties Hall), which was used for the reception and entertainment of honoured guests. Its decoration, based on original designs, was completed only recently, between 1948 and 1959. Just off the hall is the neo-classical ballroom, also called the "Sala delle Colonne" (Columns Room), the music room with its collection of precious musical instruments, and the "Sala delle Medaglie" (Medallions Room) where ten medallions of gilded wood on the ceiling represent the most significant events in the life of San Carlo Borromeo. Also on this floor is the tapestry gallery with its collection of six precious 16th-century Flemish tapestries and a vaulted ceiling decorated with gold rosettes on a white background. There was originally a theatre on the premises as well which was used to entertain the family and guests with comedies and dramatic representations. It was later destroyed. Also interesting are the artificial grottoes (reached via a 17th-century spiral staircase) decorated with underwater scenes of marine flora and fauna.

